

DICHIARAZIONE SULLA RIFORMA DEGLI ORGANI STATALI E L'ELIMINAZIONE DEGLI UFFICI DI PUBBLICA SICUREZZA, DELLA PROCURA E DEI TRIBUNALI

(1967)

Il punto essenziale della riforma degli organi statali è il legame con le masse; per attuare la riforma di tali strutture dobbiamo unirci sempre più con le masse e non favorire le strutture burocratiche. Non si deve temere questa rivoluzione. Nell'industria si deve prestare attenzione principalmente a due settori: il carbone da una parte, il trasporto ferroviario dall'altra. Il carbone alimenta l'industria, le ferrovie sono le arterie dell'industria.

Negli uffici di pubblica sicurezza, nelle procure e nei tribunali si deve portare la rivoluzione fino in fondo; gli uffici di pubblica sicurezza, le procure e i tribunali devono essere ripuliti. Gli organi della pubblica sicurezza sono un'arma nelle mani del proletariato. Se usati bene, possono combattere il nemico e proteggere il popolo; altrimenti è facile ferirsi da soli. Se il nemico riesce a sottrarci quest'arma, il pericolo è ancora più grande. Perciò il lavoro nel settore della pubblica sicurezza deve essere sotto la guida diretta dei comitati di partito, non può essere diretto dall'alto dai dipartimenti amministrativi.